



REGIONE
PUGLIA

SERVIZIO URBANISTICA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Al Sig. Sindaco del
Comune di



CITTA' DI MODUGNO

CODICE IPA C_F262
PROTOCOLLO GENERALE

MODUGNO

Regione Puglia
Servizio Urbanistica

AOO 079
23/07/2014 - 0005588
Protocollo: Uscita



Prot. 0035031
del 23/07/2014

All'Assessore all'Assetto
del Territorio
del Comune di

MODUGNO

Al Responsabile del Servizio 4°
- Assetto del Territorio -
del Comune di

MODUGNO

Oggetto: Comune di Modugno (BA). P.R.G. Richiesta parere ai fini della corretta
individuazione del Piano Urbanistico vigente.

Si fa riferimento alla nota a firma dell'Assessore comunale all'Assetto del
Territorio, prot. n. 30619 del 27.06.2014, nonché alla nota a firma del Sindaco prot. n.
31787 del 04.07.2014, relative a quanto indicato in oggetto e con le quali codesto
Comune ha trasmesso copia dei seguenti atti deliberativi comunali:

- deliberazione di G.C. n. 34 del 28.04.2014;
- deliberazione di G.C. n. 47 del 10.06.2014;
- deliberazione di C.C. n. 31 del 20.06.2014;
- deliberazione di C.C. n. 32 del 20.06.2014.

Al riguardo, giova premettere che questa Amministrazione regionale, nello
spirito della più ampia collaborazione istituzionale, ha rilasciato pareri in merito alla
vigente disciplina urbanistica del Comune di Modugno, dietro espressa richiesta
comunale, ed in particolare:

www.regione.puglia.it

Lu *Ck'*
1

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 6828 - Fax: 080 540 6824
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it



con nota prot. n. 4129 del 26.05.2014 e successiva integrazione prot. n. 5035 del 03.07.2014, si è dato riscontro alla richiesta di parere ai fini della corretta individuazione del Piano urbanistico vigente (riscontro a note comunali prot. n. 21384 del 08.05.2014 e prot. n. 21860 del 12.05.2014);

con nota prot. n. 4628 del 16.06.2014, sono stati trasmessi in duplice copia gli atti e documenti relativi al PRG del Comune di Modugno, puntualmente elencati nella nota medesima (riscontro a nota comunale prot. n. 24561 del 26.05.2014);

con nota prot. n. 5188 del 09.07.2014, infine, è stato espresso parere in merito alla variante al PRG per le zone di completamento B1 - B2 - B3 sopraelevazioni, approvata con deliberazione di G.R. n. 561/2005 (riscontro a nota comunale prot. n. 29617 del 23.06.2014).

In particolare, il Servizio Urbanistica regionale, nella nota prot. n. 4129/2014 ha rilevato, dall'esame della deliberazione di C.C. n. 75/1999, che *"la deliberazione consiliare n. 75/99 contiene inequivocabilmente aspetti di variante al P.R.G. come innanzi puntualmente individuati"* e *"che codesta Amm.ne Comunale non ha posto in essere gli adempimenti previsti dall'art. 16 della l.r. n. 56/80, preordinati ai successivi provvedimenti da parte della Giunta Regionale così come disposti dallo stesso art. 16 e, poiché detta variante non risulta essere stata approvata dalla Giunta Regionale, restano ancora efficaci e vigenti le N.T.A. di cui al testo approvato con le predette deliberazioni di Giunta Regionale 5110/94 e n. 5105/95."*

Conseguentemente, la scrivente Amministrazione regionale ha invitato codesto Comune, qualora interessato al procedimento di variante di cui sopra, *ad effettuare gli adempimenti di cui al citato art. 16 della l.r. n. 56/80, previa rettifica di quanto prospettato al punto 3) del deliberato consiliare n. 75/1999* o, in alternativa, *"a porre in essere le azioni ritenute idonee a rimuovere i rilevati profili di invalidità connessi alle parti in cui la citata deliberazione ha apportato modifiche al P.R.G. vigente."*

La lettura della deliberazione di C.C. n. 32/2014 evidenzia che il Consiglio Comunale, pur prendendo atto che la Regione Puglia, con la predetta nota prot. n. 4129/2014, *"ha fornito indicazioni in merito alle possibili modalità di risoluzione delle problematiche connesse con le anomalie procedurali relative al P.R.G.C. e alle sue varianti"*, non ha inteso adottare alcun provvedimento in tal senso, ma ha invece ritenuto opportuno *"approfondire le tematiche anzidette"* e, a tal fine, ha deliberato di istituire una commissione di esperti incaricata *"di fornire al Consiglio Comunale un ventaglio di proposte tecnico giuridiche atte alla organica e legittima soluzione del problema della individuazione della normativa urbanistica vigente"*, con invito alla Regione Puglia a partecipare ai lavori della Commissione stessa.

A tale riguardo, deve anzitutto evidenziarsi che la partecipazione della Regione ad un organismo consultivo comunale in materia di pianificazione non appare in alcun www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

SERVIZIO URBANISTICA

modo ammissibile al di fuori di una espressa previsione di legge, a maggior ragione trattandosi di piano sottoposto alla disciplina della L.R. n. 56/1980, ai sensi della quale la Regione medesima svolge funzioni di controllo della pianificazione comunale e di approvazione del PRG e delle sue varianti.

L'Amministrazione regionale, competente in materia di approvazione del PRG, si trova pertanto in palese situazione di incompatibilità con tale organismo.

Ciò rilevato, al di là degli approfondimenti che codesto Comune vorrà autonomamente operare e della questione inerente la trasmissione alla Regione della deliberazione di C.C. n. 75/1999 avvenuta con nota prot. n. 8016 del 16.02.2000 (trasmissione, giova precisare, effettuata "per opportuna conoscenza perché sia acquisita agli atti dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica"), in ogni caso resta fermo che:

- la deliberazione consiliare n. 75/99 contiene inequivocabilmente aspetti di variante al P.R.G. come puntualmente individuati nella più volte citata nota prot. n. 4129/2014, non efficaci in assenza di deliberazione di approvazione da parte della Giunta Regionale;
- restano ancora efficaci e vigenti le N.T.A. di cui al testo approvato con le predette deliberazioni di Giunta Regionale 5110/94 e n. 5105/95, nonché, con esclusivo riferimento alle modalità di sopraelevazione dei fabbricati esistenti nelle zone omogenee B1, B2 e B3, quanto previsto dalla variante approvata con deliberazione di G.R. n. 561/2014 (nei termini precisati dalla citata nota del Servizio Urbanistica regionale, prot. n. 5188/2014).

Ne consegue che l'attività amministrativa comunale in materia edilizia deve necessariamente attenersi alla normativa di piano efficace e vigente, sopra evidenziata.

Si resta in attesa di comunicazioni in merito alle iniziative che codesta Amministrazione comunale vorrà intraprendere in merito a quanto innanzi evidenziato a tutela della legittimità dell'azione amministrativa in materia urbanistico-edilizia .

*Il Dirigente dell'Ufficio Abusivismo Contenzioso
(Dott. Giuseppe MUSICCO)*

*Il Dirigente del Servizio Urbanistica
(Ing. Nicola GIORDANO)*

**L'ASSESSORE
(Prof.ssa Angela BARBANENTE)**

www.regione.puglia.it